

## **ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "G. FRACASTORO"**

Scuole dell'Infanzia - Primarie – Secondarie di 1° grado Cavaion - Affi – Pastrengo

Via Cavalline, 57 – 37010 CAVAION V.se (VR)

Tel. 045/7235072 – 6261172 Fax 045/6264007- C.F.81001380237

E-mail: [vric83300p@istruzione.it](mailto:vric83300p@istruzione.it)/ [Pec: vric83300p@pec.istruzione.it](mailto:vric83300p@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.iccavaion.edu.it](http://www.iccavaion.edu.it)

# CODICE DISCIPLINARE ALUNNI

Questo codice è da intendersi come parte integrante del Regolamento di Istituto

### ***Diritti e doveri dello studente***

La Scuola promuove la cultura del rispetto, della tolleranza e dell'accoglienza cercando di rimuovere le condizioni che ostacolano l'interazione e la valorizzazione di ogni alunno, come esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella Carta dei servizi, nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Ogni alunno ha il diritto ad essere riconosciuto e rispettato nella propria individualità. Gli stili relazionali e cognitivi di ciascuno, come pure le differenze di genere, di cultura e di etnia costituiscono potenzialità importanti da valorizzare a livello educativo. Gli alunni che presentano svantaggi di qualsiasi natura (fisica, psichica, culturale o sociale) potranno contare su strategie personalizzate e su interventi individualizzati, in modo che sia loro assicurato il pieno sviluppo delle potenzialità individuali sotto i profili cognitivo, relazionale e socio-affettivo.

### ***Lo studente ha diritto***

- a essere ascoltato;
- a essere rispettato in quanto persona;
- all'espressione della propria opinione, nel rispetto di quella altrui;
- a una formazione umana e culturale di qualità che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- alla valorizzazione delle positive inclinazioni personali e al recupero/superamento di situazioni di svantaggio;
- alla formulazione (tramite la famiglia) di richieste formative specifiche;•alla riservatezza e correttezza nel trattamento dei dati personali e sensibili;
- a essere informato sulle norme che regolano la vita scolastica;
- alla partecipazione attiva e responsabile, con i conseguenti doveri;
- alla valutazione trasparente, tempestiva e individualizzata, volta ad attivare un processo di autovalutazione e impegno;
- alla scelta di attività integrative e aggiuntive;
- al rispetto della identità personale, culturale e religiosa.

### ***Lo studente ha il dovere di***

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente gli impegni di studio e i compiti scritti;
- essere puntuale a scuola;
- assentarsi solo per gravi motivi e al rientro a scuola giustificare l'assenza con le modalità previste;
- indossare un abbigliamento decoroso e rispettoso dell'Istituzione;

- tenere in ordine il materiale didattico e portare a scuola solo quello occorrente per le lezioni
- non usare a scuola il telefono cellulare. In caso di alunno autorizzato, il cellulare deve rimanere spento nello zaino fino all'uscita da scuola;
- tenere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto e dei compagni comportamenti corretti e rispettosi della persona, ispirati a principi di convivenza civile e alle indicazioni del Regolamento della Scuola;
- usare un linguaggio corretto, evitando ogni aggressività e parole offensive;
- rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente in cui studia;
- risarcire i danni volontariamente e/o involontariamente causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature della scuola o fuori della scuola in occasione di uscite e visite didattiche;
- utilizzare le attrezzature della scuola, anche al di fuori delle ore curricolari secondo procedure prescritte;
- rispettare le regole della vita scolastica indicate nel Regolamento della Scuola;
- rispettare le norme di sicurezza.

### ***È vietato***

- correre lungo i corridori, spingersi e svolgere attività non consone al luogo;
- correre e/o spingersi per uscire, tentare di passare avanti ai compagni che sono in fila;
- sporgersi da finestre, ringhiere e parapetti;
- masticare chewingum durante le ore di lezione.

### ***È necessario***

- osservare scrupolosamente le istruzioni degli insegnanti e degli operatori scolastici;
- usare gli strumenti di lavoro correttamente e secondo le istruzioni degli insegnanti;
- non toccare fili e dispositivi elettrici;
- non toccare oggetti o strumenti che non si conoscono;
- non modificare, alterare, danneggiare gli strumenti della scuola: potrebbero diventare un pericolo per gli altri; in caso di incertezza chiedere all'insegnante;

### ***Infrazioni e sanzioni disciplinari*** (come da D. Pres. Repubblica 249 del 24/06/1998 ex Art. 4)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell' articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo

studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **TIPOLOGIA DI SANZIONI**

La gravità dell'infrazione e la determinazione della sanzione sono stabilite in base ai seguenti aspetti:

- rilevanza della regola o dell'obbligo violato;
- intenzionalità del comportamento o grado di negligenza;
- entità del danno o disservizio procurato;
- reiterazione delle infrazioni.

Nel caso di allontanamento temporaneo, si presterà attenzione a che il periodo di allontanamento dello studente non comporti automaticamente il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere la possibilità di essere valutato in sede di scrutinio. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva

rappresentata dalla famiglia o dallo stesso alunno sconsigliano il rientro nella comunità di appartenenza, all'alunno è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Il cambiamento di scuola non pone tuttavia fine al procedimento disciplinare iniziato, che segue il suo iter fino alla conclusione. Nella Scuola Secondaria di primo grado, le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Sono individuate, in ordine di gravità, le seguenti sanzioni:

- ammonimento verbale (o richiamo);
- ammonimento scritto (o nota);
- lettera e/o convocazione dei genitori;
- esclusione dalle attività di classe con obbligo di permanenza a scuola;
- sospensione dalla scuola fino a 15 giorni;
- sospensione dalla scuola per più di 15 giorni, sospensione fino al termine delle lezioni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato.

Per l'applicazione delle sanzioni si rispettano le seguenti procedure:

• **Ammonimento verbale (o richiamo):** è inflitto dall'insegnante o dal Dirigente in occasione del verificarsi del comportamento scorretto.

• **Ammonimento scritto sul libretto e/o sul registro di classe:** è inflitto dall'insegnante che ha rilevato la mancanza.

• **Avviso scritto ai genitori e/o convocazione:** è inviato dal docente alla famiglia dopo reiterazioni di mancanze e consiste nella comunicazione delle infrazioni disciplinari con invito alla collaborazione educativa; nell'eventuale colloquio la famiglia incontrerà l'insegnante o il Dirigente scolastico.

• **Esclusione dalle attività di classe con obbligo di permanenza a scuola:** tale sanzione può prevedere:

- a. esclusione dalla lezione in corso o dalla ricreazione per svolgere altre attività;
- b. esclusione dalla classe e/o da attività integrative (gite, manifestazioni sportive, ...)

Nel primo caso la sanzione è inflitta dall'insegnante coordinatore di classe che ha rilevato la mancanza e va annotata sul registro di classe e sul libretto personale; all'alunno va assicurata la sorveglianza adeguata. Nel secondo caso la sanzione è proposta in forma scritta al Dirigente scolastico dal docente che ha rilevato l'infrazione, dopo aver accertato accuratamente lo svolgimento dei fatti. Il Dirigente scolastico, sentito il coordinatore di classe, che a sua volta si è confrontato con tutti gli altri docenti del consiglio di classe, procede all'irrogazione della sanzione. L'alunno in tal caso sarà impegnato in attività di studio con compiti predisposti dai docenti di classe. L'atto formale di irrogazione contenente l'infrazione e la sanzione saranno tempestivamente comunicati alla famiglia con convocazione o telefonicamente.

• **Sospensione dalla scuola fino ad un massimo di 15 giorni:** è irrogata dal Dirigente Scolastico a conclusione di un processo che prevede le seguenti azioni: uno o più docenti segnalano al Dirigente Scolastico il comportamento sanzionabile dell'alunno o degli alunni; il Dirigente Scolastico conduce in tempi brevi una istruttoria intesa ad accertare i fatti, ascoltando in ogni caso l'alunno o gli alunni incolpati, privatamente od anche in contraddittorio tra loro e con eventuali testimoni; il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di classe per concludere l'istruttoria con l'archiviazione del caso o

l'irrogazione di una sanzione. Il Consiglio di classe, a composizione completa, è convocato entro 3 giorni per esaminare i fatti e le giustificazioni dello studente e deliberare la sanzione. La delibera dovrà contenere in sintesi lo svolgimento dei fatti, le infrazioni rilevate, la sanzione applicata. Quando il fatto è stato commesso in concorso tra alunni appartenenti a più classi, i Consigli di classe competenti procedono unificati. Il Capo d'Istituto cura la comunicazione con la famiglia. La sanzione è immediatamente applicata, dopo essersi comunque accertati che la famiglia sia stata informata.

**•Sospensione dalla scuola per più di 15 giorni, sospensione fino al termine delle lezioni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato:** tali sanzioni sono applicabili nei casi di reati o comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone, recidiva o per atti di violenza grave. La sanzione è irrogata dal Dirigente Scolastico a seguito della delibera del Consiglio di Istituto. La proposta della sanzione è formulata dal Consiglio di classe. Il Consiglio di Istituto è convocato entro 10 giorni per esaminare e deliberare in merito; a tal fine acquisisce tutti gli atti, ascolta l'alunno e i genitori dell'alunno incolpato ed eventuali testimoni e acquisisce memorie scritte. La delibera dovrà contenere in sintesi lo svolgimento dei fatti, le infrazioni rilevate, la sanzione applicata. Il Capo d'Istituto cura la comunicazione con la famiglia o con i servizi sociali e il rientro dell'alunno dopo la sospensione. La sanzione deliberata diventa immediatamente esecutiva. L'accertamento delle mancanze disciplinari è responsabilità del docente presente, che è tenuto ad intervenire immediatamente con un richiamo verbale. Le ulteriori sanzioni sono demandate al docente stesso, al Consiglio di Classe, al Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico, a seconda della gravità dell'infrazione. La famiglia dell'alunno deve essere sempre informata dell'applicazione delle sanzioni, mediante comunicazione sul libretto personale, colloquio diretto o lettera personale. Per maggior chiarezza, nelle tabelle che seguono si individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti a irrogarle segnalando per iscritto al Dirigente scolastico, il quale provvede a comunicare alla/e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola tramite bonifico bancario.

### ***Ricorsi***

Avverso qualsiasi sanzione disciplinare è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso deve essere presentato in forma scritta e rivolto all'Organo di Garanzia della scuola.

### ***L'Organo di Garanzia***

Presieduto dal Dirigente, decide l'esito di ciascun ricorso entro 10 giorni dalla data del suo recepimento. L'Organo di Garanzia non può decidere su alcun ricorso senza previa separata audizione dei genitori dell'alunno e dell'autorità scolastica che ha irrogato la sanzione disciplinare. Della decisione dell'Organo di Garanzia il Presidente è tenuto a dare comunicazione scritta ai genitori dell'alunno entro cinque giorni. L'Organo di Garanzia è formato da 2 genitori e 1 docente. I genitori sono eletti dai propri rappresentanti e i membri docenti sono designati dal Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni ed i membri che perdono il requisito di genitore di alunno della scuola o di docente decadono. In caso di dimissioni o perdita di requisito si procede a surroga con componenti supplenti; in caso di esaurimento dei nominativi si procede a nuova elezione o designazione. Il Dirigente scolastico, in qualità di Presidente dell'Organo di Garanzia, riceve i ricorsi, convoca l'Organo, nomina il segretario, presiede le sedute. Il segretario redige i verbali e gli atti. L'organo è validamente riunito se debitamente convocato e se sono presenti almeno altri due membri oltre al Presidente. A parità di voto prevale il voto del Presidente. Non è consentito ai membri dell'Organo di Garanzia di partecipare a procedure di ricorso che

riguardino parenti ovvero alunni ai quali direttamente o in qualità di componenti del Consiglio di Classe, si è proceduto ad irrogare la sanzione disciplinare oggetto di ricorso. Nella votazione non è consentito astenersi.

### ***Schema di regolamento dell'Organo di garanzia***

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.

1. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.
2. La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente. che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
3. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
4. Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto: l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. L'Organo di garanzia. in forza del disposto di cui all'art. 5. dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.
6. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), Il Presidente dell'Organo di garanzia. preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre 15 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
7. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente
8. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
9. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
10. In seconda istanza interviene l'Organo di garanzia istituito a livello regionale

**A- Comportamenti legati alla regolare frequenza e/o partecipazione alle attività scolastiche**

	<b>COMPORAMENTI</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO CHE IRROGA</b>
A.1	Mancanza di giustificazione di assenza	Annotazione sul registro di classe	Docente
A.2	Assenza risultante non autorizzata dalla famiglia e/o di cui la famiglia non era a conoscenza	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  convocazione per comunicazione alla famiglia;  nota su libretto personale;  nota sul registro elettronico di classe	Docente/ Dirigente Scolastico
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe-Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe al completo-Interclasse
A.3	Reiterata mancanza di giustificazione delle assenze o ripetuti ritardi senza la giustificazione della famiglia/ accompagnamento a scuola da parte di un genitore o tutore	Annotazione sul registro di classe.  Comunicazione sul libretto personale alla famiglia. Contatto telefonico con la famiglia.	Docente/  Dirigente Scolastico
A.4	Introduzione a scuola e/o uso di oggetti e materiali non pertinenti	Ritiro dei materiali, in casi gravi convocazione dei genitori per la loro	Docente/  Dirigente Scolastico

	l'attività scolastica.	restituzione.	
		Eventuale segnalazione alle Forze dell'Ordine in base alla gravità dell'atto compiuto.	Dirigente Scolastico
A.5	Uso a scuola di dispositivi elettronici non consentito da docente/Dirigente Scolastico per una specifica attività didattica.	Ritiro del dispositivo e convocazione dei genitori per la restituzione.	Docente/ Dirigente Scolastico
	In caso di reiterazione del comportamento	Obbligo di consegnare all'ingresso in segreteria il dispositivo.	Dirigente Scolastico sentito il Coordinatore di classe
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il Coordinatore di classe
		Sospensione fino a 15 giorni	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe al completo/ Interclasse
A.6	Nel caso in cui l'alunno effettuasse riprese audio/video o foto all'interno delle pertinenze scolastiche o in attività esterne previste dal Ptof laddove l'uso dei dispositivi elettronici NON sia stato consentito dal Consiglio di classe.	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  convocazione per comunicazione alla famiglia;  nota su libretto personale;  nota sul registro elettronico di classe	Docente/ Dirigente Scolastico/ Referente PES o Bullismo e Cyberbullismo
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe con coinvolgimento del Referente PES o Bullismo e Cyberbullismo



		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse con intervento del Referente PES o Bullismo e Cyberbullismo
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe- Interclasse al completo
A.7	Nel caso in cui l'alunno, in violazione a norme della privacy, diffondesse a terzi in modo non autorizzato foto/video/audio ritraenti alunni dell'Istituto e/o personale della scuola	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  convocazione per comunicazione alla famiglia;  nota su libretto personale;  nota sul registro elettronico di classe	Docente/ Dirigente Scolastico
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe Interclasse al completo/interclasse
		Segnalazione alle Forze dell'Ordine come da normativa vigente L.71/2017	Dirigente Scolastico
A.8	Falsificazione di firma su libretto personale o annotazioni di docenti/Dirigente Scolastico su diario scolastico e/o libri, quaderni	Annotazione sul registro di classe.  Convocazione per comunicazione alla famiglia.	Docente/  Dirigente Scolastico

A.9	Indisponibilità reiterata del libretto personale, danneggiamento e/o perdita dello stesso	<p>Annotazione sul registro di classe.</p> <p>Contatto telefonico con la famiglia.</p> <p>Convocazione per comunicazione alla famiglia.</p> <p>Richiesta di versamento di Euro 5 per rilascio copia integra libretto personale.</p>	<p>Docente/ Dirigente scolastico</p>
A.10	Disturbo delle lezioni	<p>In relazione alla gravità e alle reiterazioni:</p> <p>convocazione per comunicazione alla famiglia;</p> <p>nota su libretto personale;</p> <p>nota sul registro elettronico di classe</p>	Docente/ Dirigente Scolastico
		<p>Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.</p> <p>Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)</p>	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe Interclasse
A.11	Tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, negli spostamenti interni e durante gli intervalli (al solo scopo esemplificativo: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, correre ecc)	<p>In relazione alla gravità e alle reiterazioni:</p> <p>convocazione per comunicazione alla famiglia;</p> <p>nota su libretto personale;</p> <p>nota sul registro elettronico di classe</p>	Docente/ Dirigente Scolastico
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di

		<p>scuola altre attività a carattere educativo.</p> <p>Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)</p>	classe
A.12	Omissione ripetuta dei doveri scolastici e/o ripetuti richiami ad essi (ad esempio per compiti non eseguiti, materiali dimenticati, note sul libretto e/o sul registro elettronico di classe, ecc)	<p>In relazione alla gravità e alle reiterazioni:</p> <p>convocazione per comunicazione alla famiglia;</p> <p>nota su libretto personale;</p> <p>nota sul registro elettronico di classe</p>	Docente/ Dirigente Scolastico
		<p>Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.</p> <p>Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)</p>	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/Interclasse

### B- Comportamenti legati al rispetto di se', degli altri e dell'ambiente scolastico

B.1	Fumo in pertinenza area scolastica	Sanzione pecuniaria e convocazione dei genitori, ai sensi del D.lgs 104/2013	Dirigente Scolastico sentito il personale docente e/o ATA
B.2	Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico, dopo preventiva e/o reiterata segnalazione	<p>Richiamo verbale.</p> <p>Se il fenomeno persiste, comunicazione alla famiglia su libretto personale e /o convocazione per comunicazione alla famiglia</p>	Docente/ Dirigente Scolastico
B.3	<p>Offese a compagni, insegnanti, personale della scuola o terzi.</p> <p>Offese alla morale, ad appartenenza di religione, razza, identità</p>	<p>In relazione alla gravità e alle reiterazioni:</p> <p>comunicazione alla famiglia su libretto personale;</p> <p>nota sul registro elettronico</p>	Docente

	sessuale e/o di genere, gruppo o cultura.  Una particolare gravità viene considerata se tali comportamenti sono rivolti ad alunni diversamente abili.	di classe	
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe al completo / Interclasse
		Sospensione superiore ai 15 gg, o fino al termine delle lezioni, o esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto
B.4	Danneggiamenti ad arredi e/o ambienti di pertinenza scolastica o in attività esterne del Ptof	Nota sul registro elettronico di classe; convocazione della famiglia e richiesta di risarcimento dei danni.	Docente/ Dirigente Scolastico con accordo con DSGA
B.5	Furto o sottrazione di materiale altrui o dell'Istituzione scolastica	Nota sul registro elettronico di classe; convocazione della famiglia e richiesta di restituzione dei materiali.	Docente/ Dirigente Scolastico
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del

			Consiglio di classe al completo / Interclasse
B.6	Atteggiamenti violenti o aggressivi, episodi di prevaricazione (singoli o di gruppo)	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  comunicazione alla famiglia su libretto personale;  nota sul registro elettronico di classe	Docente
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse al completo
		Sospensione superiore ai 15 gg, o fino al termine delle lezioni, o esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto
	Introduzione nelle pertinenze scolastiche o in di bevande alcoliche e/o altre sostanze alteranti	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  convocazione e comunicazione alla famiglia;  nota sul registro elettronico di classe	Docente
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe

		carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe al completo / Interclasse
		Sospensione superiore ai 15 gg, o fino al termine delle lezioni, o esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto
		Eventuale segnalazione alle Forze dell'Ordine in base alla gravità dell'atto compiuto.	Dirigente Scolastico

### C- Comportamenti inerenti norme di sicurezza e le regole di vita scolastica

C.1	Mancato rispetto di regolamenti specifici riguardanti l'uso degli spazi scolastici, l'uscita, l'uso di mezzi e servizi di sicurezza	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  comunicazione alla famiglia su libretto personale;  nota sul registro elettronico di classe	Docente
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe

		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe al completo / Interclasse
		Sospensione superiore ai 15 gg, o fino al termine delle lezioni, o esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto
C.2	Comportamenti che possono generare situazioni di grave pericolo per sé, per gli altri e per le strutture (solo a scopo esemplificativo: sporgersi dai davanzali, arrampicarsi su parapetti, cornicioni, muriccioli, sporgenze, manomettere dispositivi di sicurezza quali estintori, manicotti dei VV.FF., defibrillatori ecc)	In relazione alla gravità e alle reiterazioni:  comunicazione alla famiglia su libretto personale;  nota sul registro elettronico di classe	Docente
		Esclusione da alcune attività della classe con obbligo di svolgere a scuola altre attività a carattere educativo.  Esclusione da particolari attività (progetti, attività extracurricolari, viaggi di istruzione...)	Dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe
		Sospensione da scuola con lavoro di riflessione a casa da consegnare al ritorno	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe/ Interclasse
		Sospensione fino a 15 gg	Dirigente scolastico previa delibera del Consiglio di classe al completo/ Interclasse

		Sospensione superiore ai 15 gg, o fino al termine delle lezioni, o esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto
--	--	---	-----------------------

I precedenti punti tengono conto dei contenuti del D.P.R 235 del 21/11/2007

*I provvedimenti disciplinari devono in ogni caso essere assunti tenendo conto che in base ai principi sanciti dallo Statuto, e tradotti nella realtà scolastica autonoma dal regolamento di istituto, si deve puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri non solo ad assumere consapevolezza del disvalore sociale della propria condotta contra legem, ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato.* (direttiva n. 16 – 5 feb. 2007) “In particolare la scuola è chiamata a prevedere l’attivazione di percorsi educativi di recupero anche mediante lo svolgimento di attività di rilevanza sociale o, comunque, orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (quali la pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell’ambito della comunità scolastica, ...)”(direttiva 15 marzo 2007).

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori interessati, entro 15 giorni, all’organo di garanzia interno della scuola.

L’organo di garanzia viene nominato dal Capo d’Istituto e rimane in carica tre anni e comunque fino all’insediamento del successivo.

Ne fanno parte due genitori e un docente designati dal Consiglio d’Istituto